

CANTI

ALLA MADONNA

del PERPETUO SOCCORSO



raccolti da

P. Salvatore Brugnano C.Ss.R.

1991

CANTI

ALLA MADONNA

del PERPETUO SOCCORSO

1. Salve, o Madre del Soccorso
2. Soccorrici, pietosal
3. Ave del Soccorso
4. Perpetuo è il tuo soccorso
5. Madonna del Soccorso
6. Perpetua Soccorritrice
7. O bruna Vergine
8. Regina celeste
9. Il tuo soccorso anelo
10. Sia perpetuo all'anima mia

raccolti da

P. Salvatore Brugnano C.Ss.R.

1991

Salve, o Madre del Soccorso

Andante



Sal-ve, ec- cel- salm- pe- ra- tri- ce, sal- ve o



fon- te di pie- ta'. Tu sei l'ar- ca



sal- va- tri- ce del- l'af- flit- ta u ma- ni-



ta'. Sal- ve o Ma- dre del soc- cor-



so dei tuoi fi- gli ab- bi pie- ta'.



Sal- ve o Ma- dre del Soc- cor- so dei tuoi



fi- gli ab- bi pie- ta'.

1. Salve, eccelsa imperatrice,
salve, o fonte di pietà.
Tu sei l'arca salvatrice
dell'afflitta umanità.

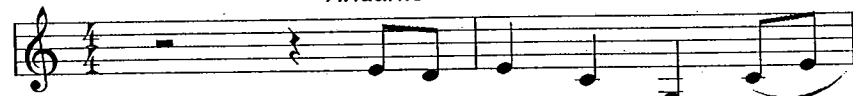
*Salve, o Madre del Soccorso,
dei tuoi figli abbi pietà! (2 v.)*

2. Tu la stella di salvezza,
tu la porta sei del ciel;
tu la vita e l'allegrezza
sei del popolo fedel.
3. Tu la torre ben munita,
di rifugio la città;
tu lo scampo, tu l'aita,
tu la nostra sicurtà.
4. Tu dei miseri la speme,
tu la pace d'ogni cor,
di chi piange, di chi geme
nella valle del dolor.

Testo e melodia tradizionali (tritzlo 1900)

Soccorrici, pietosa

Andante



O Ma- ri- a il cuor tu



pie- ghi piu' che a mu- si- ca di-



vi- na, ai so- spi- ri ai me- sti



pre- ghi di no- str'al- ma pel- le-



gri- na che ti di- ce la- cri-



mo- sa, deh! soc- cor- ri- ci pie-



to- sa; che ti di- ce la- cri-



mo- sa. deh! soc- cor- ri- ci pie-



to- sa.

1. O Maria, il cor tu pieghi,
più che a musica divina,
ai sospiri, ai mesti preghi
di nostr'alma pellegrina,
che ti dice lagrimosa
"deh! soccorrici, pietosa!"

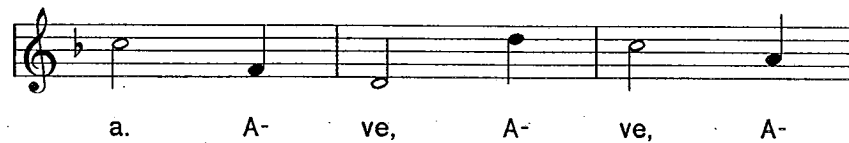
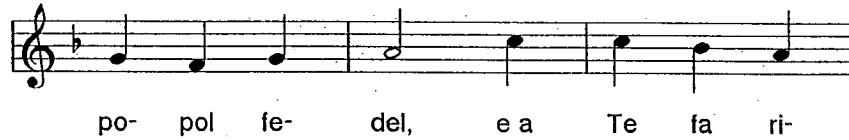
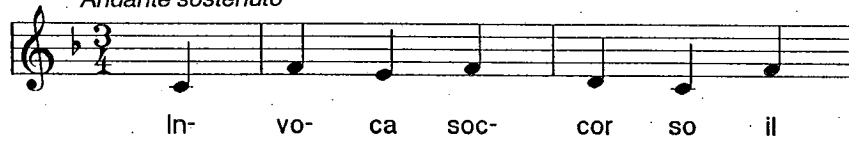
2. Se ravvolti in mille errori,
se roventi d'empio zelo,
se noi privi de' candori,
che ci fan diletta al cielo,
vedi, stella luminosa,
deh! soccorrici, pietosa.

3. Spunta l'alba, vien la sera:
incessante il mondo brilla
in sua forma lusinghiera,
che veleno poi distilla:
o del ciel fragrante rosa,
deh! soccorrici, pietosa.

Testo e melodia: P. Costantino Petrone, C.Ss.R.

Ave del Soccorso

Andante sostenuto



1. Invoca soccorso il popol fedel
che a te fa ricorso, Regina del ciel.

*Ave, Ave, Ave Maria!
Ave, Ave, Ave Maria!*

2. Chi soffre e chi geme ti chiede mercè,
ripone sua speme, o Vergine in te.
3. Le mani amorose che stringon Gesù
protendi pietose ai figli quaggiù.
4. Il mondo in periglio di guerre e terror
impetra dal Figlio la pace e l'amor.
5. Ai bimbi che sono sì cari a Gesù,
o Madre, dà in dono sapienza e virtù.
6. Il pane sudato per mensa ed altar
all'uomo affamato non fare mancar.

Perpetuo e' il tuo soccorso

Andante brioso



Ve- ni- sti a noi dal ma- - re, Tu



che del mar sei stel- - la, pla-



can- do la pro- cel- - la dan-



do la pa- ce al cuor.

rallentando



Sal- ve, Ma- don- na, sal- ve!

a tempo



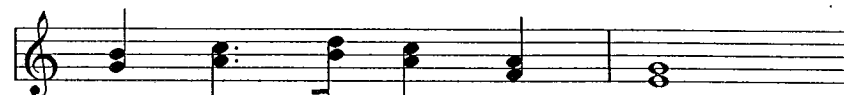
Per- pe- tuo e' il tuo soc- cor- so,



per- che' ci a- mi tan- to



a- sciu- gail no- stro pian- to,



Re- gi- na del do- lor.



A- scol- ta il no- stro can- to,



o Ma- don- ni- na d'or. Sal-



ve, Ma-don- na, sal- ve!

Venisti a noi dal mare,
tu che del mar sei stella,
placando la procella,
dando la pace al cor.

Salve, Madonna, salve!

Perpetuo è il tuo Soccorso,
perché ci ami tanto;
asciuga il nostro pianto,
Regina del dolor.
Ascolta il nostro canto,
o Madonnina d'or.

Salve, Madonna, salve!

Testo e melodia: P. Zocca, C.Ss.R.

Madonna del Soccorso

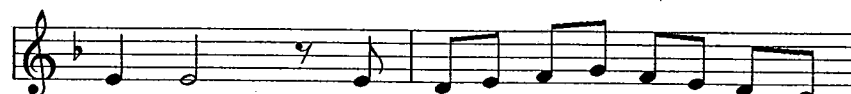
Andante



Ha tan- to a- ma- to il mon- do il Pa- dre



buo- no che il Fi- glio ci do- no' qual Re- den-



to- re, ma e- les- se spo- sa te, l'e- ter- no A-



mo- re, Ma- ri- a, ve- ra Ma- dre di Ge-



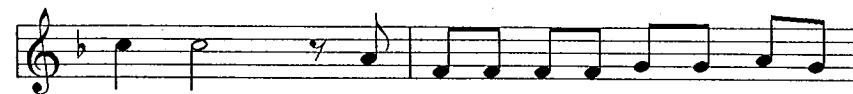
su', Ma- don- na del soc- cor- so a te si af-



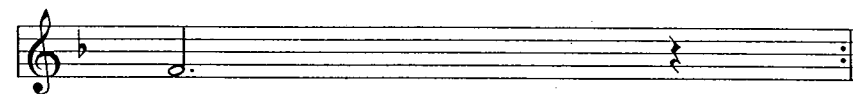
fi- da Ge- su' di- nan- zi ai se- gni di pas-



sio- ne: nel mon- do tu ri- splen- di a noi vi-



sio- ne di pa- ce nel- la gio- ia e nel do-



lor.

1. Ha tanto amato il mondo il Padre buono, che il Figlio ci donò qual Redentore, ma elesse sposa te l'eterno Amore, Maria, vera Madre di Gesù.

*Madonna del Soccorso a te si affida.
Gesù dinanzi ai segni di passione:
nel mondo tu risplendi a noi visione
di pace, nella gioia e nel dolor.*

2. A te corriamo, Madre del Soccorso, come Gesù a ritrovar conforto: stella del mare, di rifugio il porto, e tu ci accogli con materno amor.
3. Se spugna, lancia, croce al tuo bel Figlio son simbolo di morte e di passione la profezia del vecchio Simeone nell'anima rinnova il tuo dolor.
4. Nel tesser tue lodi sant'Alfonso a te levò un cantico d'amore. Seguendo le sue orme con fervore, vogliam con lui le lodi tue cantar.
5. Metèr Theù, Mere de Dieu, Mater Dei: Madre di tutti sei, Madre di Dio. La gioia piena inonda il cuore mio se "Mamma" anch'io t'invoco con amor.

Perpetua Soccorritrice

Andante devoto



Nel cie- loaz- zur- ro, Ver- gi- ne, ri-



splen- di, sul- la tua fron- te luc- ci- cau- na



stel- la, le ma- ni tue pu- ris- si- me pro-



ten- di a chi si vol- gea te, Ver- gi- ne bel-



la. Per- pe- tua Soc- cor- ri-



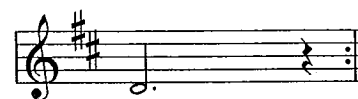
tri- ce ci ri- vol- gia- mo a te, Ma- ria, nel



pian- to, a- pri l'az- zur- ro



man- to, ac- co- gli tut- ti nel- la tua bon-



ta'.

1. Nel cielo azzurro, Vergine, risplendi, sulla tua fronte luccica una stella; le mani tue purissime protendi a chi si volge a te, Vergine bella.

*Perpetua Soccorritrice,
ci rivolgiamo a te, Maria nel pianto:
apri l'azzurro manto,
accogli tutti nella tua bontà.*

2. All'apparir gioioso dell'aurora il tuo soccorso invoca ogni alma pia; mentre di nuova luce il ciel s'indora, la nostra prece sale a te, Maria.
3. Quando discende l'ombra della sera tu ci sorridi col tuo bel Bambino: mentre a te s'innalza la preghiera, sentiamo in cuore un palpito divino!
4. Santa Maria, soccorri i derelitti, ravviva in noi la fiamma del tuo amore; prega per peccator, per cuori afflitti, rendi propizio a tutti il tuo Signore.

Testo e melodia: P. Matteo Scalici, C.Ss.R.

O bruna Vergine

Andante ♩ = 80

O bru- na Ver- gi- ne dal me- sto
vol- to, col guar- do te- ne- ro
a noi ri- vol- to. A te nel
can- ti- co vi- vo d'a- mo- re,
le- via- mo u- na- ni- mi il lab- bro e il
cuo- re. O d'o- ri- en- te a- ma- bi- le cle-
men- te e pi- a Si- gno- ra, ac- co- gli que- - sto

po- po- lo che sup- pli- ce ti- o- no- - ra; soc-
cor- ri i fi- gli tre- pi- di che a te af- fi- do' Ge-
su'; soc- cor- ri i fi- gli tre- pi- di che a
te af- fi- do' Ge- su'.

1. O bruna Vergine,
dal mesto volto,
col guardo tenero
a noi rivolto:
a te nel cantico
vivo d'amore
leviamo unanimi
il labbro e il cuore.

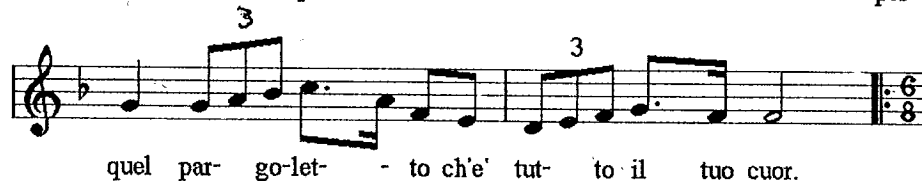
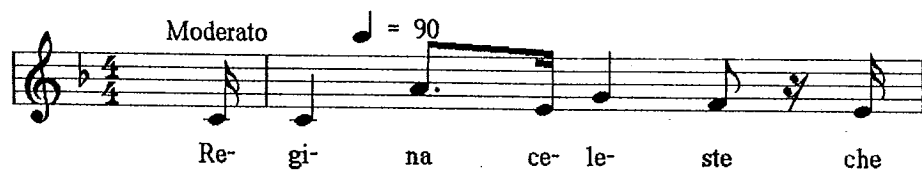
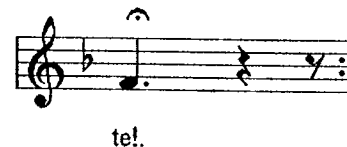
*O d'oriente amabile
clemente e pia Signora,
accogli questo popolo
che supplice t'onora;
soccorri i figli trepidi
che a te affidò Gesù. (2 v.)*

2. Volesti un titolo
soave e mite
qual voce affabile
d'ansie infinite:
a quei che cercano
a te ricorso:
Madre a perpetuo
gentil soccorso.

3. Il Bimbo amabile
che stringi al seno,
un giorno mostraci
lieto e sereno;
fa che nel fascino
del tuo bel viso
godiamo l'estasi
del paradiso.

Testo: P. Vincenzo Carioti, C.Ss.R.
Melodia: Giuseppe Voci, 1966

Regina celeste



1. Regina celeste,
che calmi pietosa,
le immani tempeste,
tu più generosa
ci accendi nel petto
la fiamma d'amor
per quel Pargoletto
ch'è tutto il tuo cuor.

*Al tuo perpetuo e pio soccorso
farem ricorso sperando in te! (2 v.)*

2. T'aleggia sul volto
materno dolor,
lo sguardo è rivolto
in trepito amor.
A noi tanto rei
deh! guardaci tu,
perché sol tu sei
speranza quaggiù.

Testo e melodia: P. Giuseppe Pascoli, C.Ss.R.

Il tuo soccorso anelo

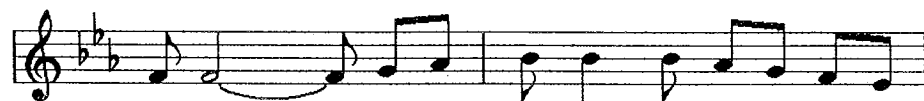
Andante devoto



Lo sai, sin dal- la pri- ma gio- vi-



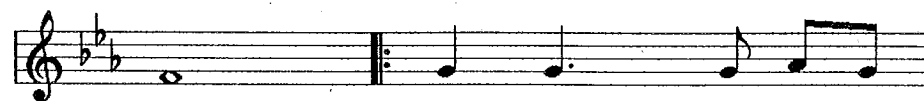
nez- za la tua im- ma- gin m'ha ra- pi- to il



cuo- re, nel tuo sguar- do sco- pri- vo te- ne-



rez- za, e ac- can- to a te spa- ri- va o- gni do-



lor. Ver- gi- ne dol- -



ce, a con- tem- plar- ti in cie- lo



ver- ro' per sem- - pre do- po que- st'e-



si- lio, per- pe- tuo in ter- -



ra il tuo soc- cor- so a- ne- lo co- me



pe- gno, co- me pe- gno si- cu- ro nel pe-



ri- gliu.

1. Lo sai, sin dalla prima giovinezza
la tua immagine m'ha rapito il cuore
nel tuo sguardo scoprivo tenerezza
e accanto a te spariva ogni dolore.

*Vergine dolce, a contemplarti in cielo
verrò per sempre dopo questo esilio
perpetuo in terra, il tuo soccorso anelo
come pegno sicuro nel periglio*

2. Nell'ascoltar l'ingenua mia preghiera
mi palesavi il tuo materno amore:
un preludio di eterna primavera
gustavo nel mirarti al primo albore.

3. Per sempre la tua immagine, Maria,
il mio gaudio sarà e il mio tesoro;
le mie pupille nell'or dell'agonia
ti vedan viva: io con fiducia imploro.

Sia perpetuo all'alma mia

Adagio sostenuto

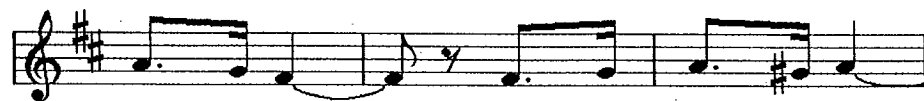
$\text{♩} = 70$



Sia per- pe- tu- o al- l'al- ma mi- a,



o Ma- ri- a, il tuo soc-



cor- so, quan- do a te _ _ _



quan- do a te fa- ra' ri- cor- so,



quan- do a te fa- ra' ri- cor- so,



mo- stra al- lor la tua pie- ta', mo- stra al- ^{ral}



lor la tua pie- ta'!

Sia perpetuo all'alma mia,
o Maria, il tuo soccorso,
quando a te farà ricorso,
mostra allor la tua pietà!

**Canto tradizionale della
Provincia Napoletana**

(da un manoscritto musicale del 1923)